

APPENDICE E

REGOLE DI REGATA PER BARCHE RADIOCOMANDATE

Le regate per barche radiocomandate devono essere disputate a norma del Regolamento di Regata con le modifiche della presente Appendice

E1 TERMINOLOGIA, SEGNALI DI REGATA, DEFINIZIONI E REGOLE FONDAMENTALI.

E1.1 Terminologia

Il termine 'barca' indica una barca radiocomandata da un concorrente che non sia a bordo. Per il termine 'regata' usato fuori dalla presente Appendice si legga 'prova'. Nella presente Appendice una regata consiste in una o più prove, ed è completata quando è finita l'ultima prova della regata. . Una 'manifestazione' consiste di una o più regate.

E1.2 Segnali di regata

La sezione Segnali di regata è cancellata. Tutti i segnali devono essere dati verbalmente o con altri segnali acustici previsti in questa appendice o nelle istruzioni di regata.

E1.3 Definizioni

- (a) Aggiungere alla definizione di *parte interessata* "ma non un concorrente che stia agendo quale osservatore"
- (b) Nella definizione di *zona* la distanza è cambiata a quattro lunghezze

E1.4 Dispositivi di galleggiamento

La regola 1.2 è sostituita dalla seguente 'Qualsiasi concorrente è responsabile di indossare un dispositivo personale di galleggiamento adeguato alle condizioni, quando si trova a bordo di un battello di soccorso'.

E1.5 Antenne

Le estremità delle antenne trasmettenti devono essere adeguatamente protette. Quando un comitato per le proteste accerta che un concorrente ha infranto questa regola esso deve ammonirlo, dandogli tempo per adeguarsi, oppure penalizzarlo.

E2 PARTE 2 - QUANDO LE BARCHE S'INCONTRANO

La regola 22 è modificata come segue:

22SCUFFIATA O AGGANCIATA

Se possibile una barca deve evitare un'altra barca che sia scuffiata o agganciata, o che non abbia ripreso il controllo dopo una scuffia o agganciamento. Una barca è scuffiata quando la testa del suo albero è nell'acqua. Due o più barche sono agganciate quando rimangono unite per un periodo di tempo tale che nessuna delle barche sia in grado di manovrare per liberarsi dall'altra (dalle altre).

E3 PARTE 3 - CONDUZIONE DI UNA REGATA

E3.1 Regate con Osservatori

Il comitato di regata può nominare degli osservatori di regata, che possono essere dei concorrenti. Essi devono rimanere nell'area di controllo mentre le barche sono in *regata* e devono gridare e ripetere l'identità delle barche coinvolte in un incidente che comporti contatto tra barche o tra una barca ed una *boa*. Queste chiamate devono essere fatte dall'area di controllo. Gli osservatori devono riferire tutti gli incidenti non risolti al comitato di regata alla fine della prova.

E3.2 Tabella di percorso

La regola J2.1 (4) è cancellata. Una tabella del percorso con l'indicazione dello stesso e dei limiti dell'area di controllo e dell'area(e) di alaggio deve essere collocata vicino od entro l'area di controllo, con informazioni chiaramente visibili a tutti i concorrenti *in regata*.

E3.3 Aree di controllo e di alaggio

L'area(e) di controllo e di alaggio deve(ono) essere definita(e) dalle istruzioni di regata. I concorrenti *in regata* devono rimanere nell'area di controllo designata mentre si svolge una prova, con l'eccezione che i concorrenti possono assentarsi brevemente per recarsi nell'area di alaggio per compiere le funzioni consentite dalla regola E4.5. I concorrenti non *in regata* devono rimanere fuori dall'area di controllo ed alaggio, tranne quando offrono assistenza a norma della regola E4.2 o quando fungono da osservatori di regata.

E3.4 Regole cancellate

la seconda frase della regola 25 e tutta la regola 33 sono cancellati.

E3.5 Partenza di una regata

La regola 26 è così modificata:

'Per far partire ogni prova devono essere effettuati segnali acustici udibili, ad intervallo di un minuto che devono essere un segnale di avviso, un segnale preparatorio, ed un segnale di partenza. Durante il minuto che precede la partenza, devono essere dati verbalmente dei segnali ad intervalli di 10 secondi

e, durante gli ultimi 10 secondi di secondo in secondo. Il tempo di ciascun segnale sarà calcolato dall'inizio del suo suono.

E3.6 Penalità alla partenza

Nelle regole 29.1 e 30 la parola 'equipaggio' è cancellata. Richiamo verbale devono sostituire l'esposizione di segnali visivi all'interno della regola 30.

E3.7 Linee di partenza e di arrivo

Le linee di partenza e di arrivo devono essere tangenti alle *boe* di partenza e di arrivo, dalla parte del loro lato di percorso.

E3.8 Richiamo individuale

La regola 29.1 è modificata. Cancellare tutto ciò che segue dopo “il comitato di regata deve prontamente” e sostituirlo con “gridare per due volte ‘Richiamo (numero velico)...’ “.

E3.9 Richiamo generale

La regola 29.2 è modificata. Cancellare tutto ciò che segue dopo “ il comitato di regata può” e sostituirlo con: ‘gridare per due volte “Richiamo generale” con due segnali acustici“. Un nuovo segnale di avviso per partire con la classe richiamata deve essere dato poco dopo e le partenze di qualsiasi classe successiva devono seguire la nuova partenza.

E3.10 Riduzione o annullamento dopo la partenza

Nella regola 32.1 (b) 'cattivo tempo' e sostituirlo con 'temporali'. La regola 32.1 (c) è cancellata.

E4 PARTE 4 - ALTRI REQUISITI IN REGATA

E4.1 Regole cancellate

Le regole 43, 47, 48, 49, 50, 52 e 54 sono cancellate.

E4.2 Aiuto esterno

La regola 41 è modificata come segue:

- (a) Un concorrente non deve dare consigli tattici o di strategia ad un altro concorrente che sia *in regata*.
- (b) Un concorrente *in regata* non deve ricevere aiuto esterno ad eccezione:
 - (1) una barca che è andata a terra o si è incagliata al di fuori dell'area di alaggio o si è agganciata con un'altra barca o con una *boa* può venire liberata e rivarata con l'aiuto dell'equipaggio di un battello di soccorso;
 - (2) i concorrenti che non sono *in regata* e altre persone possono fornire aiuto nell'area di alaggio come permesso dalla regola E4.5

- (3) aiuto sotto forma di informazioni liberamente disponibili a tutti i concorrenti.

E4.3 Propulsione

Nella regola 42.1 cancellare tutto quanto è riferito a movimenti del corpo. Cancellare anche la regola 42.3(f).

E4.4 Penalità per violazione di regole della Parte 2

In tutta la regola 44 la penalità è la Penalità di Un Giro.

E4.5 Alaggio e varo

La regola 45 è così modificata:

- (a) Una barca compresa nell'elenco dei *partenti* in una *prova* può essere varata, trattenuta, tirata a secco e rivarata in qualsiasi momento durante la prova ma non tra il segnale preparatorio e quello di partenza.
- (b) Le barche devono essere alate o recuperate solo all'interno dell'apposita area ad eccezione di quanto previsto dalla regola E4.2 (b) (1).
- (c) Mentre sono a terra o all'interno dell'area di alaggio, le barche possono essere regolate, svuotate dall'acqua o riparate; possono venire cambiate o terzarolate le loro vele; venire tolti oggetti agganciati o può venire cambiato o riparato l'equipaggiamento radio.

E4.6 Persona responsabile

La regola 46 è modificata. Sopprimere 'avere a bordo' e sostituire con 'essere radiocomandata da'.

E4.7 Radio

- (a) Le trasmissioni radio dei concorrenti non devono interferire con le ricezioni radio di altre barche.
- (b) Un concorrente sorpreso ad infrangere la regola E4.7 (a) non deve *regatare* fino a quando non dimostra di avere ottemperato a quella regola.

E4.8 Barca fuori radio controllo

Il concorrente che perde il radio controllo d'una barca deve prontamente gridare e ripetere il numero velico della barca e 'fuori controllo'. Una barca fuori controllo deve essere considerata come ritirata ed è considerata un *ostacolo*.

E5 PROTESTE, RIPARAZIONI, UDIENZE, COMPORTAMENTO SCONVENIENTE ED APPELLI

E5.1 Diritto di protestare e chiedere riparazione o azioni in base alla reg. 69

Aggiungere alla regola 60.1 (a): 'una *protesta* asserita per una infrazione a una regola della Parte 2, 3 o 4 deve essere fatta solo da un concorrente all'interno

delle aree di controllo o alaggio e da una barca inserita nella lista dei *partenti* per la prova nella quale l'incidente è accaduto'.

E5.2 Informare il protestato

Nella regola 61.1 (a) sostituire tutto quanto dopo la prima frase con : 'Una barca che intende protestare un'altra barca per un incidente che avviene nell'area di regata che lei abbia visto o nel quale sia coinvolta deve gridare per due volte "(Il proprio numero velico) protesta (il numero velico dell'altra barca)".

E5.3 Tempo limite delle proteste

La regola 61.3 è modificata. Invece di 'due ore' si legga '15 minuti'. Aggiungere 'Un protestante che intende presentare una *protesta* deve informarne il comitato di regata non più tardi di cinque minuti dopo la fine della rispettiva prova'.

E5.4 Accettare la responsabilità

Una barca che riconosce di aver violato una regola delle Parti 2, 3 o 4, prima che la protesta sia ritenuta valida può ritirarsi dalla rispettiva prova senza ulteriori penalità.

E5.5 Riparazione

- (a) aggiungere alla regola 62.1
- (e) radio interferenza, o
- (f) un agganciamento o incagliamento a causa delle azioni di una barca che stava infrangendo una regola della Parte 2 o di un mezzo non in *regata* avente l'obbligo di *tenersi discosto*.
- (b) Nella regola 62.2 sostituire "due ore" con "15 minuti".

E5.6 Diritto di essere presente

Nella regola 63.3(a) togliere 'deve essere stato a bordo' e sostituire con 'devono averle radiocomandate'.

E5.7 Assunzione delle prove e accertamento dei fatti

Aggiungere alla regola 63.6: "La prova di un'asserita infrazione di una regola delle Parti 2, 3 o 4 deve essere accettata soltanto se proviene da un testimone che si trovava nell'area di controllo al momento dell'asserito incidente e la cui barca era nell'elenco dei partenti della prova nella quale è avvenuto l'incidente".

E5.8 Penalità

Quando il Comitato per le proteste accerta che una barca ha infranto le regole E3.3, E4.2(a) o E4.5 può squalificarla dalla prova seguente oppure imporle uno o più giri di penalità che devono essere eseguiti immediatamente dopo che la barca è partita .

E5.9 Decisioni in tema di riparazione

Aggiungere alla regola 64.2: “se una barca alla quale è stata concessa riparazione risulta danneggiata deve essere concesso un tempo ragionevole, ma non più di trenta minuti, per effettuare le riparazioni prima della prova seguente.

E5.10 Riapertura di un’udienza

La regola 66 è modificata come segue: in luogo di ‘24 ore’ si legga “dieci minuti”.

E6 APPENDICE G - IDENTIFICAZIONE SULLE VELE

La Appendice G è così modificata:

(a) Il testo della regola G1.1 prima di G1.1(a) e così modificato:

Ciascuna barca di una classe amministrata dall’ISAF Radio Sailing deve esporre un numero velico su entrambi i lati di ogni vela. I simboli di classe e le lettere nazionali devono essere esposti sulla randa come stabilito nelle regole G1.1(a), G1.1(b) ed E6(f)(1).

(b) La regola G1.1(c) è così modificata:

un numero velico, deve essere costituito dalle due ultime cifre del numero di registrazione della barca o del numero personale del concorrente assegnato dalla relativa autorità di emissione. Un numero di una sola cifra deve essere preceduto da uno “0”. Vi deve essere spazio davanti al numero velico per il prefisso “1”, che può essere richiesto dal comitato di regata quando vi sia un conflitto tra numeri velici.. Se rimane il conflitto, il comitato di regata deve richiedere che quei numeri velici siano convenientemente modificati sino a che non sia risolto il conflitto. Ogni prefisso “1” o altro cambio richiesto deve diventare parte del numero velico.

(c) La frase dopo la regola G1.1(c) è cancellata

(d) La regola G1.2(b) è così modificata: “L’altezza dei caratteri e la distanza tra loro sulla stessa e sull’altra parte della vela deve essere come segue.

	<u>Minimo</u>	<u>Massimo</u>
Insegne di Classe Eccetto dove poste faccia a faccia, la distanza più breve tra le insegne sui lati opposti	20 mm	
Numeri velici:		
Altezza dei caratteri	100 mm	110 mm
Distanza più breve tra caratteri aggiunti sullo stesso lato della vela	20 mm	30 mm
Distanza minima tra numeri velici su lati opposti della vela e tra numeri velici ed altri identificativi	60 mm	

Lettere nazionali:

Altezza dei caratteri	60 mm	70 mm
Distanza più breve tra caratteri aggiunti sullo stesso lato della vela	13 mm	23 mm
Distanza minima tra lettere nazionali su lati opposti della vela	40 mm	

(e) La regola G1.3 è così modificata

- (1) Le insegne di classe devono essere posizionate una contro l'altra sui lati opposti della vela dove il disegno coincide. Comunque le insegne di classe, i numeri velici, e le lettere nazionali devono essere posizionati a differenti altezze, con quelle sul lato di dritta più in alto.
- (2) Su una randa, i numeri velici devono essere posizionati sopra le lettere nazionali e sotto le insegne di classe.
- (3) Su una randa I numeri velici devono essere posizionati sopra la linea perpendicolare all'inferitura e passante attraverso il punto posto a un quarto della balumina.
- (f) Quando la dimensione di una vela rende impossibile adeguarsi alle dimensioni minime di cui alla regola E6(d) o ai requisiti di posizionamento di cui alla regola E6(e)(3), sono consentite eccezioni nel seguente ordine di priorità:
 - (1) omissione delle lettere nazionali;
 - (2) posizione dei numeri velici della randa più bassi rispetto alla linea perpendicolare all'inferitura e passante attraverso il punto posto ad un quarto della balumina;
 - (3) riduzione della distanza minima tra i numeri velici sui lati opposti della vela a condizione che la distanza minima non sia inferiore a 20mm;
 - (4) riduzione dell'altezza dei numeri velici.